



### Dischi e cd della settimana

- 1) Pearl Jam, *Versus* (Epic)
- 2) Aa Vv, *Free Stone - Omaggio a Hendrix* (Wea)
- 3) Velvet Underground, *Live* (Wea)
- 4) Creedence Clearwater Revival, *Antologia* (Rit)
- 5) 100 000 Maniacs, *Mtv Unplugged* (Warner)
- 6) Nirvana, *In Utero* (Geffen)
- 7) P.J. Harvey, *4 Track Demos* (Island)
- 8) James, *Laid* (Polygram)
- 9) Dead Can Dance, *Into the labyrinth* (AAd)
- 10) Banda Bassotti, *Bella Ciao* (Grintalo Forte)

Jimi Hendrix

A Cura della discoteca Managua via Arcorena 56

# ANTEPRIMA

L'Unità - Venerdì 26 novembre 1994



Gianni Cipriani

### Libri della settimana

- 1) Cipriani, *I mandanti* (Editor Riuniti)
- 2) Calvino, *Prima che tu dica «prontor»* (Mondadori)
- 3) Fredman, *La madre di tutti gli affari* (Longanesi)
- 4) Giusti, *Boschi: il blob della Lexa* (Theoria)
- 5) Vassalli, *Il cigno* (Einaudi)
- 6) Follet, *Una fortuna pericolosa* (Mondadori)
- 7) Guevara, *Granado Latinoamericana* (Feltrinelli)
- 8) D'Orta, *Romeo e Giulietta si fidanzarono dal basso* (Mondadori)
- 9) Bevilacqua, *Un cuore magico* (Mondadori)
- 10) Pansa, *L'anno dei barbari* (Sperling & Kupfer)

A cura delle librerie Tutolibri Via Appia Nuova 427

## TEATRO

CHIARA MERISI

### Bugie contagiose e gelosia a raffica per coppie vicine di casa



Mino Bellei autore regista e interprete di «Pacchi di bugie»

Battute al vetriolo, velocità vertiginosa dell'humour, ritratti impietosi dell'umanità minore che si cela in ognuno di noi: riconoscete lo stile? È quello di Mino Bellei, già autore di *Bionda fragola* e *La vita non è un film di Dons Day*, che martedì debutta al Vittoria con un'altra commedia nuova di zecca, *Pacchi di bugie*. Immersa nell'ironia acida e perfida di Bellei, la trama ruota intorno a due coppie che abitano l'una sopra all'altra. Tanto pacati e pacifici, al limite della noia, sono Ruggero e Laura, quanto scatenati e folli di gelosia risultano Michele e Lola, che, in preda a un raptus di sospetti continui, riempiono la casa di microfoni-spia nel tentativo di supervisionare la vita dell'altro. Ma nella loro grandiosa di invasioni domestiche e psicologiche, i due coinvolgono l'altra coppia in un turbine di finte morti, finti suicidi, una vera lavanda gastrica ad uno dei personaggi che crede di morire avvelenato ed invece ha preso so-

lo vitamine. Un carovello che diffonderà bugie e gelosie in un contagio collettivo. A rischiare fedelmente i fatali incastri delle due coppie provvede anche la scenografia di Gianfranco Padovani (due appartamenti uno sull'altro) ricca di trabocchetti ed effetti speciali. Interpreti accanto allo stesso Bellei, Stefano Santospago, Ornata de' Rossi e Paola Pavese. Da giovedì prossimo

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

### Per chi suonano martedì le trombe dell'«Aida»?



Daniel Oren

Dice Daniel Oren che «o si fa una cosa per bene o è meglio non farla». Saggia considerazione riferita al Teatro dell'Opera dove «per bene» si fanno o si sono fatti soprattutto debiti. Ma il «per bene» riferito all'«Aida», per Oren funziona e così martedì sarà sul podio dell'Opera per inaugurare la stagione appunto con «Aida». Ha dovuto superare qualche situazione di imbarazzo ma tutto ora va benissimo, anche le trombe che lanceranno i loro squilli tronfi marciando o non stando fermi. È una idea di Zeffirelli, regista che aveva minacciato di chiamare i bersaglieri per avere una fanfara come diceva lui. Le scene sono di Lilla De Nobili. Risalgono nel 1963 e provenivano dalla Scala. I cantanti (in ordine più sotto i nomi) sono il meglio che c'è e una «Aida» al chiuso vorrà prenderli la rinvicina su quelle all'aperto. La «prima» si ebbe al Cairo (al chiuso) il 21 dicembre 1871. È il punto massimo della carriera di Verdi. Dovranno passare dodici anni per avere a Milano la

«prima» di «Otello» (gennaio 1884). In mezzo c'è il «48 qui mi per Manzoni» (al Comune di Milano non volevano saperne) e anche edizioni di «Aida» in Italia, con soppressione di atti per consentire l'esecuzione di balletti. La grande tradizione del melodramma ha dovuto superare ostacoli. A proposito di balletti avremo Vladimir Vassiliev, coreografo e primo ballerino di «Aida». Vedremo martedì per chi suonano le trombe.

## JAZZFOLK

LUCA GIGLI

### «Nauplia»: fiumi ricongiunti da Maria Pia De Vito in quintetto



La vocalist Maria Pia De Vito giovedì al «Classico»

Si chiama «Nauplia» ed è il nuovo quintetto spiegato dalla vocalist partenopea Maria Pia De Vito affiancata dalla pianista Rita Marcotulli dal contrabbassista Enzo Pietropoli dal percussionista Arnaldo Vacca e dal suonatore di tambure Alfio Antico. Un progetto lavoro sviluppato intorno alla canzone napoletana che si incontra con il linguaggio jazzistico. La stessa De Vito definisce così il lavoro: «Nauplia non vuole essere un accostamento o una sovrapposizione di due grandi tradizioni ma piuttosto un tentativo di alchimia tra l'essenza di ciò che per me è la musica di Napoli e lo spirito della musica improvvisata perché da essi si stacca una nuova cosa. Dopo quindici anni di attività come jazzista ho sentito la necessità di ricongiungere questi due fiumi che insieme compongono la mia storia e il mio canto». Questo in sintesi è il rapporto di dualità espressiva esistente dentro il quin-

tetto. Per ciò che riguarda il materiale composto la scelta cade su temi classici come «Muzio o grano», «Chiave» e «Salmatella» o «Autoritratto» e «Dove c'è» firmati dalla pianista Marcotulli. In altri cinque utilizzano frammenti e memorie di derivazione più etnica cercando di mantenere pur usando dalla forma canzone il pathos che della forma canzone è dato pregnante. «Nauplia» sarà ospitata giovedì al «Classico» di via Libetta.

**A piedi nudi nel parco.** Resa famosa sia dal palcoscenico che dal set cinematografico, la commedia di Neil Simon non ha perso il suo smalto tra l'ironico e il naïf che narra gli adattamenti alla vita di coppia di due giovani appena sposati. A trent'anni di distanza dal debutto a Broadway viene oggi proposta all'Eliseo per la regia di Ennio Coltori. Ne sono protagonisti Sergio Castellitto e Margaret Mazzanini con la partecipazione straordinaria di Lauretta Massaro. Da martedì.

**Formicando... all'improvviso.** Uno scatenato Daniele Formica è il protagonista di serate di improvvisazione all'Ateneo da una trama prestabilita farà scaturire divagazioni sul tema e divertiti commenti alla realtà che ci circonda. Da martedì.

**Nini Tirabuscò.** Dalia Frediani è Nini, casalinga sottomessa che scopre in sé un'attrazione irresistibile per il Café Chantant in risposta all'attrazione che il marito prova per una sciantosa del locale. L'età fine tra mille bisticci e canzoni. Al Delle Arti da martedì.

**Lettera allo sposo.** Una toccante confessione di amore che una donna scrive all'uomo che la ha abbandonata per sposare un'altra. Il tentativo di rannodare il filo di un dialogo amoroso interrotto che viene interpretato con delicata intensità da Laura Lattuada protagonista di questo lavoro di Botho Strauss al Flaminio. Da martedì.

**Casa di bambola.** In questa settimana di ritratti femminili non è da perdere la Nora di Magdalena Crippa che debutta martedì al Quirino per la regia di Beppe Navello. Una donna vivace che si ribella al marito ma non se ne va definitivamente da casa, secondo un finale previsto dallo stesso Ibsen.

**Sogno di una notte di mezza estate.** Viene da Cracovia il debutto di questa commedia shakespeariana che ha la regia di Tadeusz Bradecki, direttore del celebre teatro di stato Stary i sogni, le allucinazioni e gli intrecci bisticci d'amore vanno in scena al Ghione da martedì.

**Ipotesi di spettacolo.** Un percorso di ipotesi e riflessioni che Argo Surlia intesse intorno al tema del potere utilizzando un collage misto di canzoni ballate monologhi e recitativi. Al Metateatro da mercoledì.

**Socrate, una questione morale.** Si ispira ai scritti di Platone e agli Aristofani de «Le nuvole» la pièce di Gianluca Arcopinto. In scena all'Agorà da mercoledì per la regia di Cesare Apollito.

**Due serate futuriste.** Improvvisazioni poetiche, teatrali e di danza verranno dedicate a Majakovski da un gruppo di artisti ospite della sala Orfeo dell'Orologio domenica e lunedì.

**La regina gioca con il re.** Quattro storie al femminile che parlano della vita sentimentale e di uomini visti dalla prospettiva delle donne. Ne è autrice Sibilla Barbieri che ne cura anche la regia al Arcinuto. Da giovedì.

**G'Innamorati.** Ioma a gran richiesta questa sfaccettata commedia goldoniana e i suoi intrecci d'amore «raccontati» sul palcoscenico da Luigi di Majo Maurizio Faroni e Margherita Adornio. Regia di Attilio Duce. Al Le Scialette da giovedì.

**La resa di Titi.** Uno spaccato della Roma anni Trenta è lo sfondo della brova commedia di Aldo De Benedetti che la Compagnia «Il Cindiro» propone al Nuovo Teatro S. Ruffaello (viale Ventimiglia 6 tel. 653472) da venerdì a domenica e nel prossimo week-end.

**Abaco comix.** Domenica all'Abaco sono di scena giovani emergenti impegnati nei monologhi di Pietro De Silva mentre continuano le repliche di «Droga» parole sui fatti di Antonella Monetti.

**Insolita mente.** Storia di maghi e psicotriplisti che il Triangolo Scaleno propone al Elettra da martedì. Teatro e regia di Roberto Nicolai.

**«Aida» all'Opera.** Completiamo le notizie date più sopra aggiungendo che dopo la «prima» si avranno sei repliche, in dicembre 2, 14, 16 e 21, alle 20,30, il 5, alle 16,30 e il 18, alle 18. Cantano Nina Raitto (Aida), Giuseppe Giacomini (Radames), Ghena Dimitrova (Amneris), Franz Grundheber (Amonasco). Per la serata inaugurale (martedì) Vladimir Vassiliev coreografo parteciperà anche alle danze poi affidate a Raffaele Paganini.

**Santa Cecilia.** È come vedremo ancora il momento del pianoforte. Stasera (20.30) Michele Campanella divide il concerto tra otto «Sonate» di Domenico Scarlatti e pagine di Liszt «Mephisto Walse» e IV quattro «Valse» opubliche. Domenica lunedì e martedì Paolo Rinaldi punta su Liszt del primo «Concerto» per pianoforte e orchestra. Dirige Yoel Levi che apre il programma con la «Sonatina intimitica» di Chauly e la versione integrale del balletto stravinskiano «Le onseu de feu» (1911).

**Istituzioni Universitari.** Dicevamo il pianoforte. Ecco domani alle 17.30 il illustre pianista Elisavith Leonovskaja. Insieme a venerdì a Brahms (Sonata op. 2) tra i ventuno di Schumann (Papillons op. 2) e i trenta di Chopin (Sonata op. 35 quella con la Marcia funebre). All'Aula Magna dove martedì (20.30) per il ciclo il mio debutto a Roma suonò il pianista Enrico Pace. In programma quattro «Fantasie» (Bach), Beethoven Mendelssohn e Busoni Liszt. Serjabin e Liszt alle prese con Wagner e Verdi.

**Chaikovski alla Rai.** Tutta la musica di balletto «Le Schiaccianoci» sarà diretta oggi alle 18.30 domani alle 21 nell'Auditorium della Rai al Foro Italo. Dal illustre maestro Yuri Temirkanov Chaikovski stesso aveva fatto eseguire una «Suite» di danze dal balletto prima dell'i rappresentazione. A Pietroburgo ma Temirkanov preferisce rendere più un portante omaggio al compositore nel centenario della morte puntando sulla integrale esecuzione della partitura.

**Caffè Latino** (via di Monte Testaccio 96) Stasera funk e fusion con Charlie Cannon e la band «Daniel & The Crew». Domenica soul con i Herbie Goinz e il suo gruppo.

**Centro Sociale Puccini** (via B. Ortò) Domani, alle 21.30 concerto di «L'ordinato et les philophytes». Ferdinand altri non è che Herbè Richard già membro degli «L'atron Fou Lelou blanc». I «filosofi» che lo accompagnano in questo progetto decisamente rock sono il batterista Dominique Lentin e il chitarrista Laurin Luc. Ingresso a sottoscrizione.

**Big Mama** (vicolo San Francesco a Ripa 18) Stasera appuntamento con gli scatenati «Flu bestia» che blues. Lunedì alle 22 Maurizio Capone, cantante e percussionista napoletano, presenta il suo disco «Un album reggae e c'è il sole» ricco di spunti teatralisti (non solo dal punto di vista dei suoni). Mercoledì di show dei «Mad Dog».

**Stellarium** (via Lidia 14) Mercoledì alle 18 presentazione del nuovo disco e del video dei «Depeche Mode». La band britannica specializza nella commistione di dance e cd elettronica. Ingresso libero.

**Alpheus** (via di Commercio 36) Stasera sono i cubani con i «Diapason». Domani concerto di «Jojo Jenkins & The Lammers». Nella sala Red River «Le russioni dal mondo» con la band di Jack Pama e show degli «Afrin ilina Sora». Mercoledì rock italiano con i «Ritmo Mixto».

**Jake & Elwood** (via Godino 15 - Etrusco) Domenica continuano le feste organizzate da Radio Città Futura. Disco e rock reggae e crossover «all night long». Ingresso 10 mila lire.

**Quintetti al Gonfalone.** Cinque illustri solisti di strumenti a fiato (Carlo Lamponi Carlo Romano, Franco Ferranti, Luciano Giuliani e Rino Verzini) flauto oboe clarinetto e fagotto) eseguiranno giovedì alle 21 nella sede stessa del Gonfalone la piccola «Kam mermusik» di Lindt mith Poi con l'aggiunta del pianista Carlo Bruno suoneranno il Quintetto K 452 di Mozart (non c'è il flauto) e il «Sexteto» op. 6 (1887) del compositore austriaco Ludwig Wilhelm Thullie (1861-1907) che fu anche pianista e direttore.

**Per Monteverdi.** L'Accademia filarmonica ricorda Monteverdi nel 350 mo della morte (1567-1643) con la sua ultima opera «In coronazione di Poppa» (1641) eseguita a Venezia nel Carnevale 1643. Sarà presentata in forma di concerto da John Eliot Gardiner (è un'occasione stupenda per far rivivere il timbro di strumenti antichi) che si avvale di splendidi cantanti e del complesso «The English Baroque Solists». Giovedì alle 21 Teatro Olimpico.

**Nuova Musica Italiana.** Prosegue in via Astor 10. Salva il ciclo dedicato dalla Edipan a nostri nuovi compositori. Lunedì (21.15) sarà il primo presentato Carlo Pessina («Noms») Giuseppe Colardo («Dis In Canto») Carlo Pede («Schubert Concertino») Paolo Rutli («La stanza della co») e Andrea Vergna («Tremoliti»). Suona l'ensemble di musica contemporanea della Scuola Civica di Milano Dirige Renato Ravolta (flautista violinista e compositore).

**Omaggio a Couperin.** L'Accademia Barocca con la sua Orchestra da camera ricorda domani (alle 21) in San Paolo (via Nazionale) il grande musicista francese. François Couperin (1688-1733) nel trecentocinquantesimo della nascita.

**Teatro di Documenti.** Giovedì alle 21 il «Duo» (violino e chitarra) Fabio Biondi Stefano Corti suona nel Teatro di Documenti in via Zabaglio 12 (alle 21) musiche di Bach. Batter Paganini Weiss, Giuliani.

## CINECLUB

MARCO BRUNO

### Inizia la rassegna messicana mentre chiudono Arcipelago e Ophüls

**Auditorium dell'Ilia** (Piazza Marconi 26 tel. 59991) Inizia lunedì la settimana del cinema messicano organizzato dall'Istituto Italo Latino Americano. Si comincia con «Un mondo perduto» di Gerardo Lara un film sugli anni 70 visti attraverso gli occhi di due studenti di liceo di cui Luca Martini «Mi ricordo Tom Mix» di Carlos Garcia Aguirre la storia di un sessantenne. Iniziativa ammirabile del micro-cowboy e mercoledì «Jalisco» di Francesco Albi la drammatica vicenda di un operaio di città del Messico che perde l'impiego e perde il senso del bene «Le Lame» giovedì infine «I volti di Kansas» di Leigh Cavalki narra la storia francese di Eusebio Chino gestito invitato ad esibirsi la «Nuova Spagna» nel 1681. Il film sono tutti in lingua originale e con sottotitoli in inglese e cominciare alle 20.30 eccetto martedì il cui inizio è previsto per le 18. Ingresso libero.

**Alpheus** (via del Commercio 36) Stasera concerto del giovane pianista e vocalist statunitense Adrian James Croce affiancato da Robert Boss alla chitarra David Curtis al basso Paul Kimberow alla batteria Evan Christopher Knist al clarinetto e Don Shipp. Martedì il gruppo «Class jazz forum» mercoledì concerto del chitarrista Fabio Mariani in trio.

**Big Mama** (v.le S. Francesco a Ripa 18) Domani salgono sul palco del club capitolino gli «Steps Ahead» guidati dal vibrafonista Mike Mainieri con Rachel Z alle tastiere Alex Foster ai sassofoni Alex Foster al basso elettrico e Billy Nelson alla batteria. Quindici anni di grandi successi per un gruppo che ha saputo dar vita meglio di ogni altro al genere fusion. Questa formazione è stata tra l'altro una eccellente palette per musicisti come Michael Brecker Eddie Gomez e Peter Erskine.

**Classico** (via Libetta 7) Martedì performance del contrabbassista Harvey Swartz e del sassofonista Gary Bartz. Due virtuosi dello strumento a confronto al pianista capace di usare all'archetto o al pizzicato le infinite sfumature di un suono maestoso e di rara precisione in tutti i registri il secondo è «Acroso e potente» spinge il suo strumento ai massimi livelli tecnici ed espressivi senza però mai discostarsi da un linguaggio ricco di poesia e lirismo.

**Caffè Latino** (via di Monte Testaccio 96) Domani concerto del chitarrista e cantante blues Roberto Ciotti. Lunedì per Arte Fuori Circuito ospite il «Jazz trio» formato da Innarollo. Vespignone Iodice Mercoledì «Rodolfo Maltese quintet». Ex chitarrista del Banco è accompagnato da un ottimo gruppo di musicisti. Toni Ammetta al basso Andrea Alberti al pianoforte, Toni Germani al sassofono e Fabrizio Fratropetro alla batteria.



Scena da «Il re degli scacchi» di Qi Wang

**Abaco** (Lungotevere Mellini 33 a) Martedì appuntamento assai interessante con il sassofonista Antonello Salis e Gianni Coscia. Due musicisti fuori dagli schemi padroni di una profondissima conoscenza del lessico jazzistico e popolare.

**Altroquando** (via degli Anguillara 4 - Calca la Vecchia) Stasera serata blues in compagnia della «Montego blues band». Domani jazz con il quartetto del trombettista Giovanni Di Cosimo.

**St. Louis** (via del Cardello 13) Martedì appuntamento con «Jazz Trend» lingua Jamo Saecchi con il trio-base composto da Dano Daeidda (basso) Stefano Sabatini (piano) e Giampaolo Ascolese (drums).

**Folkstudo** (via Frangipane 42) Stasera e domani (ore 21.30) reek e ballate della tradizione irlandese con il gruppo romano «Bogside». Domenica il consueto «Folkstudo» di Giovanni (ore 17.30) e lunedì a intera con l'associazione «Un ponte per Bagdad» unico straordinario concerto di Nasser Shemma solista iracheno di luto. L'iniziativa programmata anche in altre città italiane si inserisce nel ciclo «Tra il Tevere e l'Eufrate» la cultura irachena dalla antica Mesopotamia alla guerra del Golfo. «La concezione artistica di Shemma» - citiamo il musicologo Paolo Scamecchia - «si distacca dalla dimensione astratta e intimistica caratteristica del luto e tende ad una comunicazione più diretta partendo dalla tradizione improvvisativa del Taqsim esplora tutte le potenzialità dello strumento attraverso la ricerca di effetti timbrici e sonori - per certi versi descrittivi - con i quali esprime quelle che egli spesso definisce «idee musicali».

giovedì lo sguardo» va a Oriente con «Il re degli scacchi» del regista cinese Teng Wenji in prima serata (sottotitoli in italiano) seguito da «Matabi» del giapponese Kon Ichikawa (sottotitoli in francese).

**San Luigi dei Francesi** (Largo Toppolo 20-22 tel. 8864869) Si conclude la rassegna dedicata al regista tedesco Max Ophüls. Gli ultimi due titoli in cartellone sono «Madame de...» programma per oggi il film interpretato di Jacqueline Baret e Vittorio De Sica. segue le peregrinazioni di un paio di coreografi che condizionano la vita di una ricca signora e «Lola Montez» (lunedì) tutti i film di Ophüls stona di un'attrice che rievoca la propria in cui è passata da un amante all'altro, nessuno dei quali è ora in grado di salvarla dalla solitudine. Protagonisti Martine Carol e Peter Ustinov. Inizio ore 21 (film in visione originale).

**Cinema dei Piccoli** (via della Pineta 15 tel. 8553185) Oggi alle 18.30 «La nuvola sotto il cielo» dei registi milanesi il duo Accardi e Cuccini. Giovedì alle 20.30 per «Arcipelago» il film «Orchestra» di Tor Bella Monaca. I lunedì omaggio a Henri Bergman con due capolavori di Roberto Rossellini che i vedono protagonisti «Viaggio in Italia» alle 17 e «Stromboli» alle 18.30. Martedì mercoledì due film dell'epoca del mutio il primo giorno alle 15 «La madre del sovietico» e venerdì Paolo Pavese con «La rivoluzione del 1905» il giorno seguente stessa ora «Rapaci» di Erich von Stroheim (prezzi miliardi di lire) storia del cinema most-art, tutte a mutuiamo e soprattutto di cura è un mito narrato di la società americana girato con un'impressionante realismo. Giovedì infine «Le 18.30 in programma l'opera prima di Lina Wertmüller «L'istitutista».

## DOCKPOP

DANIELA AMENTA

### Al Big Mama notte reggae con l'album di Capone



Capone in concerto lunedì al Big Mama

**Roberto Vecchioni** (Teatro Sistina - via Sistina 120) Lunedì alle 21.30 torna il «professore» con un album nuovo di zecca - «Blumin» - e una band in smoking. Biglietti da 50 45 40 35 e 30 mila lire.

**Centro sociale Blitz** (via Meuccio Ruini, 45) Domani alle 21 festa-concerto a base di punk e hardcore con «Sige» «Alibi» «Dead Fly» e «Liro». Ingresso a sottoscrizione.

**Palladium** (piazza B. Romano, 8) Oggi e domani sarà ancora di scena Luca Carboni. Concerti alle 17.30 e alle 22.30. Domenica a tutto ritmo con la musica latinoamericana di Lino Eurique.

Lunedì doppio concerto con i «Bluelettrico» e gli «Ultraform». Mercoledì show di Francesco Schiavo.

**Saint Lotus** (via del Cardello 13) Stasera musica afro americana con i «Madri». I «Brophy» di Giancarlo Craxi. I temi di festa in musica con il «Yemava Group». A seguire discoteca a base di ritmi caribici. Mercoledì cover di Sting, Benson e Sade con i «Ming Wab».

**Snaporaz** (via Aurelia km 40-100 - Ladispoli) Stasera alle 22 concerto di Harold Bradtke della sua band.

**Soul2Soul** (via Aurelia 601) Domenica alle 23 saranno di scena «Mich e' nique» & «In» gruppo americano. La band propone una gustosa miscela di soul, funk, r&b e musica afro. Il concerto è organizzato da Radio Centro Suono.